



Martedì 11 giugno 2019
info@quotidianodelsud.it

COSENZA

13

REDAZIONE: Via Rossini, 2/A
87040 Castrolibero (CS)
Tel. 0984.852828

cosenza@quotidianodelsud.it

Per la tua pubblicità su questa testata

PUBLI[®] Fast
Concessionaria di Pubblicità

Uffici:
Cosenza
Catanzaro
Reggio Calabria
Vibo Valentia

Tel. 0984 85 40 42 - info@publifast.it

PAOLA

Operazione "Frontiera" Chieste 41 condanne

A PAGINA 19

CASSANO

Ai domiciliari per avere perseguitato una donna e sua figlia

A PAGINA 21

ELEZIONI COMUNALI Simbolo assente in questa competizione e grande confusione

Nel Pd scatta la resa dei conti

Membri della segreteria provinciale: «Bocciato il commissario regionale»

A RENDE il Pd ha pressoché rinunciato alla campagna elettorale. Simbolo assente, i suoi uomini divisi tra più candidati, nessuna indicazione di voto. A Corigliano Rossano il partito sosteneva Promenzio, pure senza simbolo: è finito terzo. A Montalto il circolo aveva deciso di schierarsi con Teresa Lirangi (anche in questo caso senza simbolo), al ballottaggio, mentre la sua candidatura strizzava l'occhio a Gravina, il Pd - o almeno la sua maggioranza - si schierava con il poi rieletto Caracciolo. Un appoggio dichiarato - almeno pubblicamente - a urne chiuse, quando su Facebook sono comparsi gli auguri del segretario provinciale Luigi Guglielmelli.

Per il Pd è stata insomma una *débâcle*, nella gestione del passaggio elettorale ancora prima che nei risultati. E ora scatta, inesorabile, la resa dei conti, con il commissario regionale Stefano Graziano. «Il primo dato che emerge dalle elezioni amministrative è la conferma ulteriore di come i commissariamenti aggravano le criticità e non risolvono i problemi che pur esistono - scrivono in una nota Gabriele Petrone, Francesco

Madeo ed Eleonora Ienaro, componenti della segreteria provinciale di Cosenza del Partito democratico.

«A Montalto Guglielmelli è riuscito a correggere la direzione»

«I risultati del turno di ballottaggio - aggiungono - ci consegnano un quadro molto chiaro che premia da una parte la continuità amministrativa (Rende e Montalto) e dall'altra una coalizione

civica con una forte caratterizzazione di rinnovamento e ambientalista (Corigliano-Rossano). Quello che riteniamo del tutto insufficiente e dequalificante è l'azione dei commissari cittadini, nominati dal commissario regionale, di Rende e Corigliano-Rossano, che di fatto non hanno consentito al Pd di esercitare la sua azione politica, determinando sbandamento, inconsistenza e marginalità. Non sarà sfuggito a nessuno che il commissario regionale ha avocato a sé ogni decisione su questi due importanti centri della nostra provincia, delegando ogni azione e scelta ai commissari cittadini. Sono rimaste inascoltate le raccomandazioni del segretario provinciale sull'utilizzo del simbolo, così come a Rende non si sono voluti ascoltare e consultare gli iscritti e le iscritte al partito, così come richiesto dallo stesso segretario. I commissari, invece, hanno voluto agire con scientifico e certosino lavoro al fine di adottare scelte e decisioni che potessero far scomparire il Pd. Durante i ballottaggi i commissari sono rimasti del tutto inerti e solo a Montalto l'azione diretta del segretario provinciale è riuscita a correggere l'impostazione deficitaria seguita dal Pd al primo turno. Da queste premesse - conclude Petrone, Madeo e Ienaro - i commissari cittadini traggono le giuste conseguenze e riconsegnano immediatamente il Pd agli iscritti e agli elettori.»



La Federazione Pd di viale Trieste

SOLIDARIETÀ Per il doposcuola ai disabili

Al cinema teatro Trieri l'evento di beneficenza dell'"Officina Trentatre onlus"

L'AMORE come componente di vita nella Vita!!! È il titolo della manifestazione in programma domani, alle ore 20,30, al Cinema Teatro Italia-Trieri, promossa dall'Associazione "Officina Trentatre onlus" con il patrocinio del Comune di Cosenza.

«Tutto quello che ci circonda spesso parla d'amore - sottolinea la direttrice artistica della manifestazione Lia Calabria - un sentimento che costituisce buona parte dell'essere umano. L'uomo non può vivere senza imbattersi in questo sentimento dalle sfumature infinite tant'è che l'umanità trascorre buona parte della propria esistenza a cercare l'amore in ogni sua forma. È per questo che abbiamo scelto come tema pulsante della nostra manifestazione proprio l'amore nelle sue più diverse sfaccettature».

Il programma dell'evento prevede una serie di talk

show e molteplici momenti di spettacolo. L'iniziativa, promossa da "Officina Trentatre onlus", in collaborazione con l'Assessorato alla Comunicazione, guidato da Rosaria Succurro e l'Assessorato ai quartieri di cui è titolare Francesco De Cicco, è finalizzata a raccogliere fondi da devolvere all'Associazione "Io Noi" che si occupa di fornire servizi di doposcuola specialistici a ragazzi diversamente abili, presso la sede dell'ex Circo-scrizione di via Popilia. 5 in tutto i talk show in programma tra questi "Amore per le proprie Origini... L'Amore per la nostra Cosenza", ospiti l'assessore Francesco De Cicco e l'assessore Rosaria Succurro; "Amore fede, arte e hobby" con ospiti Stefano Vecchione, Paola Morano e il fisarmonicista Piergiuseppe Maggi; "Amore e associazionismo" con Vitantonio Di Gioia.

LA MANIFESTAZIONE

In città il Festival del popolo Brettio

Il chiostro di San Domenico si trasformerà in un villaggio dell'epoca

LA città di Cosenza ospiterà dal 14 al 16 giugno, nel Chiostro di San Domenico, un importante evento di rievocazione storica sul popolo Brettio. Per l'occasione il Chiostro si trasformerà, grazie ad apposite scenografie, in un villaggio brettio e in un accampamento romano. L'iniziativa è promossa dall'Associazione "La Via Popilia" di cui è Presidente Ferdinando Morelli, con il patrocinio del Comune di Cosenza. Le principali attività del Festival del popolo Brettio, accreditato nell'ambito delle Giornate nazionali dell'archeologia 2019, riguarderanno l'archeologia sperimentale, la cerimonia del Fuoco brettio, gli spettacoli di danza dell'antica Roma, i combattimenti tra guerrieri brettii ed esercito romano. Previste, inoltre, delle degustazioni di archeocucina ed anche delle visite guidate animate presso il Museo dei Brettii e

degli Enotri e presso il Museo Consentina Itinera. Sarà allestita anche una mostra con dei pannelli illustrativi sui Brettii e sui Romani. Gli spettacoli rievocativi saranno allestiti dalle Associazioni calabresi "La Via Popilia", "I Brettii" e Legio X Fretensis, dall'Associazione siciliana "Antico Mondo" e dall'Associazione veneta "De Bello Italico", insieme ad altri gruppi di rievocatori provenienti da varie regioni d'Italia.

«Abbiamo inteso patrocinare il Festival del Popolo Brettio - sottolinea l'Assessore al turismo e al marketing territoriale Rosaria Succurro - perché riteniamo si tratti di una significativa manifestazione in grado di movimentare, attraverso la puntuale rievocazione di momenti storici che hanno riguardato la nostra città, flussi turistici provenienti da altri centri e da altre regioni e interes-

sati a conoscere la città di Cosenza con i suoi giacimenti culturali e le sue risorse anche immateriali». Il programma del Festival prevede, inoltre, due interessanti conferenze: la prima dal titolo "In viaggio sulla consolare Annia Popilia, al bivio della Città Brettia, tra Crati e Busento", in programma sabato 15 giugno, alle ore 15 e che vedrà tra i relatori l'ingegnere Francesco De Filippis, l'architetto Fulvio Terzi e il professore Gian Piero Givigliano dell'Università della Calabria; la seconda, dal titolo "La cultura alimentare del Popolo Brettio", in programma domenica 16 giugno alle ore 10,30 e che avrà tra i relatori l'agronomo Mario Reda, la direttrice del Museo dei Brettii e degli Enotri, Maria Cerzoso, Francesco Bafaro, archeologo del Vino Acroneo e l'archeologo e rievocatore storico Corrado Re. L'iniziativa è ad ingresso libero.